

Il modello dati "i-locate" per implementare le informazioni collegate agli immobili comunali

Tonino Conti ^(a), Simone Messersì ^(b)

^(a, b) Comune di Jesi, Piazza Indipendenza 1, 60035 Jesi (AN)
Tel. 0731 538312, Fax 0731 538328, sit@comune.jesi.an.it

Riassunto

L'esigenza primaria che ha portato all'utilizzo del modello dati già impiegato nel progetto europeo "i-locate" è nata dalla necessità di redigere il Piano comunale per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

Durante la costruzione del "quadro conoscitivo", ed in particolare dall'analisi delle informazioni necessarie alla redazione del piano, è emersa l'analogia con le problematiche legate allo sviluppo del progetto sopra menzionato.

Per gestire tutte le informazioni in un contesto informatico, si è dovuto affrontare il problema di pensare alla città come un *continuum* tra spazi aperti, (strade e piazze), e spazi chiusi (edifici pubblici e privati aperti al pubblico).

In sintesi, l'ambiente è stato letto come un unico potenziale piano continuo, dove strade e corridoi, piazze e scuole, dovrebbero seguire una comune linea guida ad ausilio del fruitore.

In tale implementazione, una delle entità primarie da rappresentare è costituita dai locali, come pezzi di un mosaico costituito dagli spazi interni.

Terminate le attività legate alla redazione del PEBA, il Comune di Jesi si è trovato con un patrimonio informativo in ambiente gis rilevante che, escludendo i dati strettamente attinenti al piano medesimo, può essere sintetizzato così:

- 75 edifici completi di dati degli ambienti interni (*rooms in 2,5D GIS e 3d CAD*);
- 3000 stanze implementate con dati dimensionali rilevanti;
- 240 Km di grafo della mobilità lenta (206 Km *outdoor* e 34 Km *indoor*);

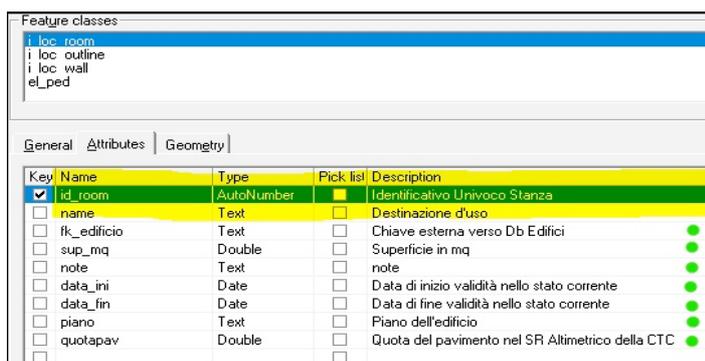
Tali dati sono stati più volte utilizzati successivamente per altre attività diverse da quelle per cui erano stati implementati.

In modo particolare, la modellazione delle informazioni legate ai locali (*rooms per i-locate*), opportunamente estese per averne una definizione più esatta, hanno assunto un ruolo di centralità e si sono rivelate utilissime per implementare altre informazioni tra le quali si possono elencare le seguenti:

- anagrafe immobiliare (relazioni con il Db Catastale);
- anagrafe del patrimonio comunale;
- numerazione civica interna;

- Db dei beni mobili;
- Db delle dotazioni informatiche;
- Db del personale dipendente;
- sistema antincendio e dispositivi di sicurezza;
- piani di evacuazione dei singoli edifici in relazione con il Piano di Emergenza Comunale;
- Db delle funzioni svolte dall'Ente legate al monitoraggio SOSE (Fabbisogni Standard);
- altro....

L'implementazione delle entità stanze (*room*) e murature (*wall*), secondo il modello "i-locate", contiene un insieme di informazioni minimale e pertanto, al fine di utilizzare tali dati in modo più efficiente per le applicazioni sopra elencate, è stato necessario arricchire il modello stesso con altri attributi che, in un determinato stato di esistenza dell'entità, sono strettamente legati alla propria rappresentazione geometrica.



Key	Name	Type	Pick list	Description
<input checked="" type="checkbox"/>	id_room	AutoNumber	<input type="checkbox"/>	Identificativo Univoco Stanza
<input type="checkbox"/>	name	Text	<input type="checkbox"/>	Destinazione d'uso
<input type="checkbox"/>	fk_edificio	Text	<input type="checkbox"/>	Chiave esterna verso Db Edifici
<input type="checkbox"/>	sup_mq	Double	<input type="checkbox"/>	Superficie in mq
<input type="checkbox"/>	note	Text	<input type="checkbox"/>	note
<input type="checkbox"/>	data_ini	Date	<input type="checkbox"/>	Data di inizio validità nello stato corrente
<input type="checkbox"/>	data_fin	Date	<input type="checkbox"/>	Data di fine validità nello stato corrente
<input type="checkbox"/>	piano	Text	<input type="checkbox"/>	Piano dell'edificio
<input type="checkbox"/>	quotapav	Double	<input type="checkbox"/>	Quota del pavimento nel SR Altimetrico della CTC

La figura mostra con evidenziazione gialla gli attributi previsti dal modello e marca con puntini verdi quelli che si è ritenuto opportuno inserire per una migliore fruizione dei dati legati all'entità in questione.

Figura 1 – Attributi previste dal modello i-locate ed integrazioni apportate

Conclusioni

La condivisione a livello semantico dell'entità locale, o stanza, così come prevista dal progetto "i-locate", ha rappresentato per il Comune di Jesi, se pur con le opportune integrazioni, un elemento molto importante al fine della corretta ed efficace gestione e pubblicazione tramite web-gis di molte delle informazioni gestite dall'Ente locale.

Si auspica pertanto, che i soggetti istituzionali aventi un ruolo di standardizzazione delle informazioni prendano in considerazione l'esperienza fatta e diano avvio ad una fase di sperimentazione in tal senso al fine di giungere ad un modello dati condiviso da utilizzare da parte di tutti i soggetti istituzionali interessati.